Il Birrificio Angelo Poretti di Induno Olona nominato Socio Onorario da Assocastelli

birrificioangeloporetti-sala-cottura-indunoolona-low-419b95e0

Assocastelli - Associazione nazionale che promuove e valorizza il patrimonio architettonico d'epoca e storico d'Italia, dimore e residenze (castelli, masserie, palazzi, tenute e ville) – ha insignito oggi il Birrificio Angelo Poretti – sede produttiva italiana del Gruppo Carlsberg - del titolo di Socio Onorario con la motivazione:

"Il gruppo internazionale Carlsberg è proprietario dello storico Birrificio Poretti con sede a Induno Olona (Varese). All'interno del complesso è presente Villa Magnani edificata agli inizi del '900 su progetto dell'architetto fiorentino Ulisse Stacchini. Il gruppo Carlsberg ha valorizzato la villa occupandosi del suo costante restauro e della sua fruibilità rendendola visitabile".

Presenti alla cerimonia, tenutasi in modalità virtuale, Sara Magoni, Assessore al Turismo della Regione Lombardia, Giuliana Paoletti, Console di Danimarca a Milano, Marco Cavallin, Sindaco di Induno Olona, oltre ai rappresentanti di Assocastelli che hanno consegnato l'importante riconoscimento ad Alexandros Karafillides, VP Southern Europe & Baltics e Managing Director Carlsberg Italia.

"Siamo molto onorati di questo riconoscimento che conferma il saldo legame con il territorio del varesino, da sempre al centro della strategia e delle attività di Carlsberg Italia", afferma **Alexandros Karafillides**. *"Siamo convinti, infatti, che il Birrificio Angelo Poretti di Induno Olona, con tutta la sua bellezza Liberty, rappresenti la nostra preziosa eredità storica, artistica e culturale e il compito che ci siamo dati, in linea con gli obiettivi del Gruppo Carlsberg e della Fondazione Carlsberg, è quello di preservarlo, valorizzandolo e aprendolo al pubblico".*

Birrificio Angelo Poretti: la storia
Il Birrificio Angelo Poretti, risalente alla fine del XIX secolo, è considerato uno tra i più antichi e suggestivi siti birrari italiani attualmente in attività dove convivono arte, tradizione e innovazione tecnologica. L'edificio venne progettato dallo Studio di Architettura Bihl e Woltz di Stoccarda in stile

Jugendstil, la versione industriale del Liberty floreale, che lo ha reso ricco di elementi decorativi alternati a festoni di fiori di luppoli e tini di ferro battuto a ricordare, insieme ai colori giallo e grigio che richiamano la birra, la funzione dell'edificio. Risale al 1905, invece, Villa Magnani, realizzata dall'architetto toscano Ulisse Stacchini (noto ai più come l'ideatore della Stazione Centrale di Milano) che la costruì nel parco del Birrificio, in posizione dominante rispetto allo Stabilimento. Il risultato in perfetto stile Liberty italiano è generalmente considerato una delle migliori opere dello Stacchini. Il Birrificio, nel suo complesso, racchiude oltre 140 anni di tradizione in cui passato, presente e futuro convivono perfettamente in uno splendido esempio di architettura industriale. Tutti gli investimenti dell'Azienda – che hanno reso il Birrificio tecnologicamente all'avanguardia – sono stati pianificati ed effettuati nell'ottica della sostenibilità e della tutela del patrimonio storico-culturale dello Stabilimento. Il risultato è un sito che valorizza al meglio il gioiello industriale ereditato da Angelo Poretti, fruibile al pubblico che può accedervi tramite visite guidate che, in alcune occasioni, sono condotte dagli stessi dipendenti dell'Azienda.